

GAZZETTA DI MANTOVA

A Palazzo Te un secolo di arte mantovana

Allestimento di Arienti con 300 opere donate al Comune e uscite dai depositi. Palazzi: «Finalmente realizziamo una mostra senza acquistarla all'esterno»

22 aprile 2016



MANTOVA. Da circa trent'anni se ne stavano rinchiusi nei depositi di Palazzo Te. Da venerdì 22 aprile, circa 300 delle ben più numerose opere d'arte donate nel tempo al Comune dagli artisti mantovani e dalle loro famiglie, sono tornate a rivivere grazie alla mostra "Quadri da un'esposizione", allestita nelle Fruttiere di Palazzo Te. Dopo la cerimonia inaugurale nella sala dei Cavalli, via alle visite.

22 aprile 2016

Gazzettadimantova.gelocal.it

Pag 2/3



Mostra a Palazzo Te, la presentazione del sindaco

Un atto d'amore nei confronti di Mantova. Così Mattia Palazzi presenta la mostra che apre sabato 23 aprile a Palazzo Te sull'Ottocento e il Novecento mantovano. Fino al 26 giugno 2016 l'arte moderna e contemporanea mantovana torna a rivivere a grazie alla collaborazione tra il Museo Civico di Palazzo Te e il nuovo Centro Internazionale di Palazzo Te; oltre 300 opere di artisti mantovani conservate nei depositi del Museo Civico di Palazzo Te verranno esposte al pubblico alle Fruttiere

Il sindaco **Mattia Palazzi** ha tenuto a sottolineare come il Centro internazionale di Palazzo Te, con questo evento torni a produrre una mostra senza acquistarla "chiavi in mano", valorizzando così le proprie professionalità. E di professionalità ne è servita per arrivare in tempo all'appuntamento da quando, alcuni mesi fa, la proposta è stata lanciata da **Giovanni Agosti**: togliere 300 quadri dai depositi e prepararli in così breve tempo non è facile, ma la squadra guidata dal direttore dei Musei Civici, **Stefano Benetti** - che assieme ad **Augusto Morari** ha selezionato le opere -, ce l'ha fatta.

22 aprile 2016

Gazzettadimantova.gelocal.it

Pag 3/3



“Quadri da un’esposizione” resterà aperta fino al 26 giugno. E dopo? Le opere torneranno in soffitta? Non tutte, e non per sempre. L’intenzione, ribadita da Palazzi e Benetti, è quella di riproporle a rotazione in una sala del Palazzo. Anche perché, grazie alla notizia della mostra, le donazioni sono riprese: 19 le nuove opere, di 16 artisti, da Nordera a Gorni. Senza escludere la possibilità di trovare un luogo per un’esposizione permanente. Ma entriamo nel futuribile. La mostra è aperta negli orari del Palazzo: al lunedì dalle 13 alle 19.30, da martedì a domenica dalle 9 alle 19.30.